

# UFFICI A MELLO



**DAVIDE TARCA**

La sopraelevazione di un tradizionale caseggiato in pietra, destinato ad uso uffici a Mello in Valtellina, è un chiaro esempio di come, anche alla piccola scala, sia possibile fare architettura mescolando innovazione e tradizione.

Le forme semplici, i materiali naturali, ecosostenibili e recuperabili - quali acciaio, argilla e cemento pozzolanico - e gli interni essenziali vengono qui elevati dalla qualità, la cura dei dettagli e un contenuto di ricerca tecnologica che va oltre le soluzioni normalmente a catalogo.

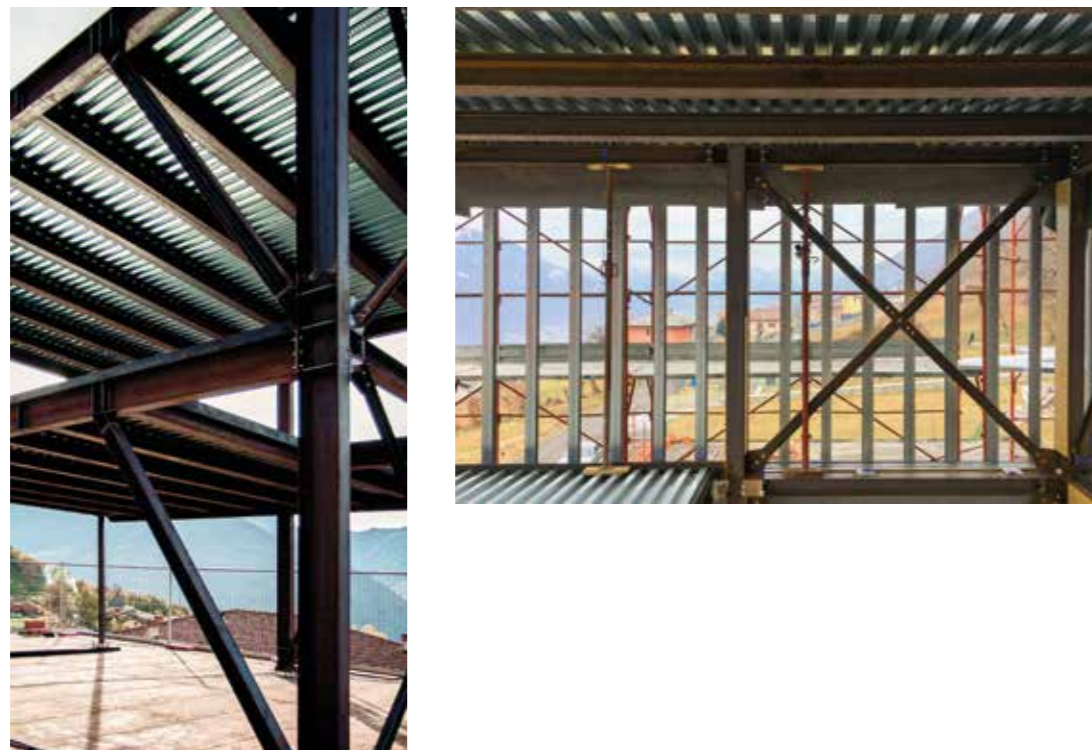
Testo di Marco Cucuzza



L'estensione ricalca fedelmente l'impronta a terra dell'edificio esistente ma risulta al contempo sospesa e fluttuante grazie alla piattaforma leggermente aggettante su cui poggia. Il distacco estetico viene enfatizzato dal contrasto tra la pietra a spacco e la forma candida, eterea ed essenziale dell'elevazione soprastante, macchiata solo da una lama di corten che lo attraversa verticalmente, estraendone uno spigolo.



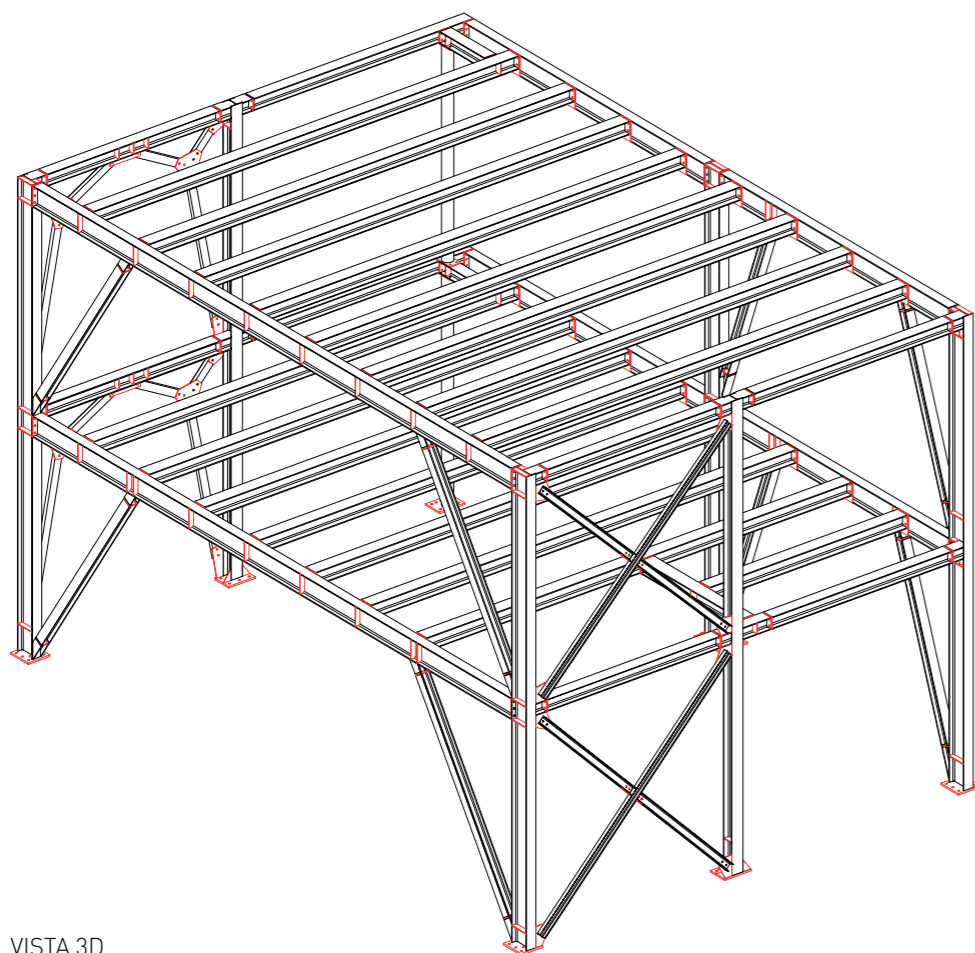
La stessa logica architettonica di lame e tagli netti si ritrova all'interno, dove la scala metallica viene sottolineata da luci radenti, in perfetto stile industrial, così come il resto degli arredi essenziali e la pavimentazione in cemento pozzolanico levigato.



**La pianta libera viene garantita dalla struttura in acciaio, organizzata attorno a 5 pilastri perimetrali IPE 270,**

così come le travi perimetrali sul lato lungo, mentre gli orizzontamenti perpendicolari vengono risolti da HEA 160-180, sui quali poggia la lamiera grecata a vista.

I controventi a ginocchio e a croce di Sant'Andrea sono disposti specularmente su una delle due campate corte, mentre, in direzione opposta, i profili a V rovesciata contribuiscono anche a limitare la luce di inflessione libera delle travi IPE.



VISTA 3D

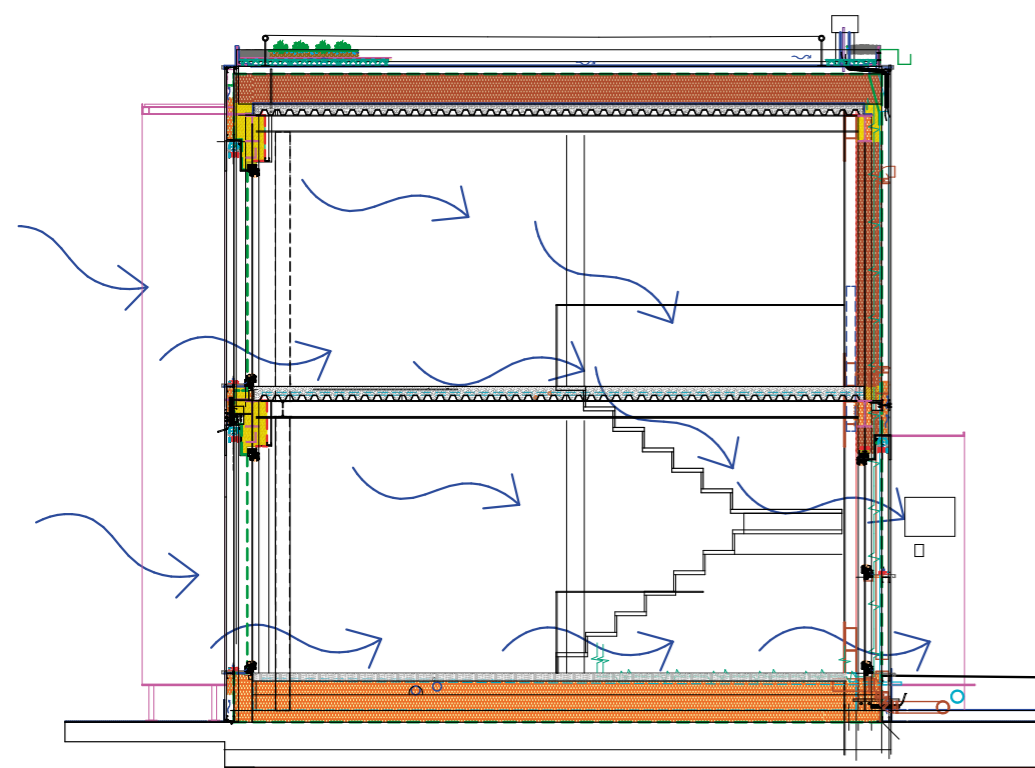


**La vela in acciaio autopatinabile, sorretta da tubolari 70x70x3, assolve compiti funzionali, oltre che stilistici,**

fungendo da oscuramento fisso - data l'esposizione delle vetrate a sud, vista valle - e da raccolta con scolo delle acque piovane tramite un suggestivo effetto cascata.

La libertà architettonica viene accompagnata da un design sostenibile grazie alla scelta di sfruttare la capacità inerziale del pavimento e dei tamponamenti perimetrali in blocchi di argilla. Per effetto dell'accumulo termico della massa, l'attivazione dell'impianto viene limitata a sole circa otto/dieci ore per la stagione invernale. In fase estiva invece, le schermature mobili esterne proteggono dalla radiazione e la massa viene scaricata termicamente dalla ventilazione naturale, rendendo necessaria l'attivazione di deumidificazione e raffrescamento solo per dieci/dodici ore nel periodo caldo.

La scelta di isolare l'edificio in maniera completa e massiva grazie alla fibra di legno e prediligendo i profili cavi - riempibili facilmente - per la struttura metallica, va nella direzione di limitare i ponti termici, come prescritto dallo standard edilizio **Passiv Haus**.



SCHEMA VENTILAZIONE NATURALE

**DATI DI PROGETTO PASSIV HAUS**

**Involucro:**  
 tetto 0,129 w/(mqk)  
 parete 0,143 w/(mqk)  
 pavimento 0,052 w/(mqk) (trasmissione termica)  
**Tenuta all'aria:**  
 n50 0,3/h  
**Vetrazioni:**  
 triplo vetro Ug 0,5 W/(mqK) fattore sol g 49%  
**Ventilazione:**  
 con  $\geq$  75% recupero di calore  
**Fabbisogno termico per riscaldamento:**  
 9,00 kWh/(mqa)  
**Carico termico dell'edificio:**  
 13 W/mq  
**Fabbisogno utile per raffrescamento:**  
 12 kWh/(mqk)  
**Fabbisogno energia primaria**  
 105 kWh/(mqk)

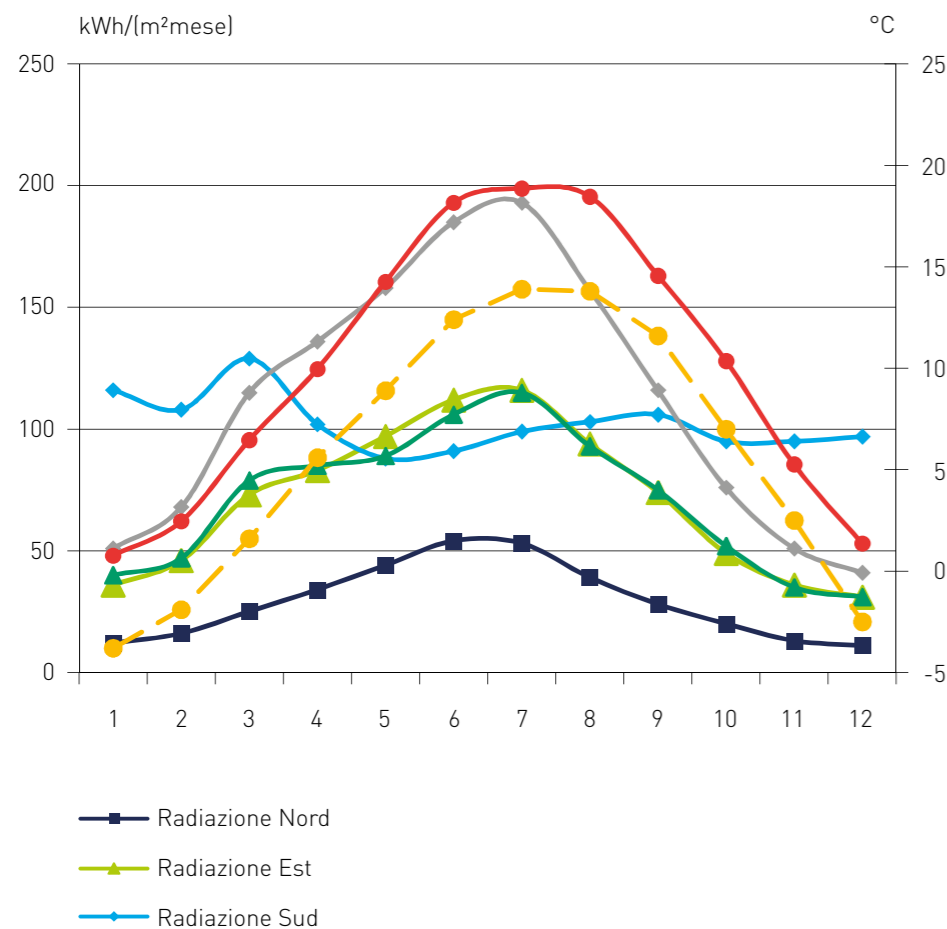
UFFICI STANDARD PASSIV HAUS  
 Melto (SO)

**Committente**  
 Privato  
**Progetto**  
 Davide Tarca - bioprogettazione tarca  
**General Contractor**  
 Tarca Costruzioni snc  
**Costruttore metallico**  
 Mazzoleni Carlo srl  
**Facciata esterna**  
 Knauf

Tutte le immagini sono di Davide Tarca



**DATI CLIMATICI**



Un impianto ad alta efficienza composto da due split, VMC con recuperatore di calore e bypass, pompa di calore per ACS, un tetto verde a sedum, valori di trasmittanza sotto il limite di legge per il 75%, serramenti con tripli vetri basso emissivi e tenuta all'aria garantita da una chiusura a secco in lastre di cemento rinforzato garantiscono all'edificio un elevato grado di comfort, che si traduce anche in un risparmio di tipo economico nella sua gestione quotidiana.

**La coesistenza tra tecnologie moderne insieme a materiali semplici e antichi** - reinterpretati in chiave contemporanea e sofisticata per le loro caratteristiche intrinseche - **viene denunciata in maniera evidente all'interno**, lasciando la finitura metallica della lamiera grecata all'intradosso del solaio e l'acciaio delle scale a vista. Questo approccio, quasi brutalista nella sua forza espressiva, ne fa un edificio-manifesto, ispirazione di equilibrio tra progresso e tradizione.



**CERCA PROGETTARE  
 E COSTRUIRE GREEN SU**

[www.promozioneacciaio.it](http://www.promozioneacciaio.it)